



ALLEGATO TECNICO ALLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Sezione 4 – QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

Condizioni ambientali formulate:

- Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) – n. 1
- Ante operam – nessuna
- Corso d’opera – n. 5
- Post operam – n. 2
- Malfunzionamenti – nessuna

Le condizioni ambientali sono ordinate secondo le tre Macrofasi funzionali indicate dal MATTM¹ e ulteriormente suddivise secondo i Fattori ambientali interessati.

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	MACROFASE	COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	
	<input type="checkbox"/> ANTE OPERAM (Periodo che include le fasi precedenti l’inizio dei lavori e le attività di cantiere)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	PRESCR. NUM.
<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> TERRITORIO		PRESCR. NUM.	
<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI		PRESCR. NUM.	
<input checked="" type="checkbox"/> CORSO D’OPERA (Periodo che include le parti di cantiere e di realizzazione dell’opera)	<input checked="" type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	PRESCR. NUM. 5 E 6	
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	PRESCR. NUM.	
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	PRESCR. NUM.	

¹ D.M. n. 308 del 24/12/2015, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”.

DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
POST OPERAM	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)



ALLEGATO TECNICO ALLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	PRESCR. NUM.
		<input checked="" type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	PRESCR. NUM. 2
		<input type="checkbox"/> TERRITORIO	PRESCR. NUM.
		<input checked="" type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	PRESCR. NUM. 3 E 4
	X POST OPERAM (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	PRESCR. NUM.
		<input checked="" type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	PRESCR. NUM. 7
		<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	PRESCR. NUM.
		<input type="checkbox"/> TERRITORIO	PRESCR. NUM.
	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	PRESCR. NUM. 1	

I contenuti delle CONDIZIONI AMBIENTALI suddivise per macrofasi sono i seguenti.

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE AMBIENTALE	AMMINISTRAZIONE/AGENZIA CHE HA ESPRESSO LA CONDIZIONE AMBIENTALE
0 – Ottemperanza del Progetto di Monitoraggio Ambientale (Vedi Sezione 5)	-----	-----

MACROFASE 1 - ANTE OPERAM

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE AMBIENTALE	AMMINISTRAZIONE/AGENZIA CHE HA ESPRESSO LA CONDIZIONE AMBIENTALE
NESSUNA	-----	-----



ALLEGATO TECNICO ALLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE AMBIENTALE	AMMINISTRAZIONE/AGENZIA CHE HA ESPRESSO LA CONDIZIONE AMBIENTALE
<p>2 – Dovranno essere adeguatamente predisposte le aree impiegate per la manutenzione e il rifornimento di attrezzature e macchinari di cantiere. Tali operazioni dovranno essere realizzate in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e raccolta degli eventuali sversamenti accidentali che dovranno essere prontamente avviati a smaltimento. Dovranno altresì essere individuati e contrassegnati in spazi adibiti allo stazionamento dei macchinari e lo stoccaggio dei materiali.</p>	SUOLO E SOTTOSUOLO	ARPA Umbria
<p>3 – Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi quali: cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi ed attrezzature, procedure di intervento in emergenza.</p>	ALTRI ASPETTI	ARPA Umbria
<p>4 - Gli eventuali rifiuti prodotti dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER. in particolare dovranno essere predisposte apposite piazzole per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti e dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dalla Parte IV del D.lgs 152/2006 e smi.</p>	ALTRI ASPETTI	ARPA Umbria
<p>5 - Al fine di prevenire e mitigare le emissioni in atmosfera derivanti dall'utilizzo di mezzi e macchine operatrici dovrà essere predisposto un opportuno programma operativo documentato che includa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. l'uso di mezzi omologati e la periodica manutenzione degli stessi; b. la periodica bagnatura dei percorsi non asfaltati e delle aree di cantiere, da attuarsi in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qual volta si renda necessario; c. la limitazione della velocità dei veicoli; d. l'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di copertura/telonatura per il trasporto di materiali polverulenti 	ARIA E CLIMA	ARPA Umbria
<p>6 - Dovranno essere utilizzate unità operative di tecnologia moderna, rispondenti alle specifiche tecniche previste dal D.lgs. 4 settembre 2002, n. 262 e smi sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione.</p>	ARIA E CLIMA	ARPA Umbria



ALLEGATO TECNICO ALLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

MACROFASE 3 - POST OPERAM

<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>	<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>AMMINISTRAZIONE/AGENZIA CHE HA ESPRESSO LA CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
1 - Ai sensi della tracciabilità dei reflui prevista dal D.M. del 25/02/2016, il soggetto proponente, in qualità di produttore di reflui zootecnici (pollina da conferire a soggetti terzi per la generazione di energia con la produzione di digestato) è tenuta alla comunicazione di cui al medesimo D.M. ed alle norme regionali di settore DGR n. 1492 del 06/09/2006 e smi	ALTRI ASPETTI	Servizio risorse idriche e rischio idraulico
7 - Dovranno essere effettuati interventi di manutenzione del verde di nuovo impianto e in particolare dovranno essere effettuati: l'irrigazione costante nei mesi da maggio a settembre ed il risarcimento delle fallanze almeno per i primi tre anni dalla messa a dimora	BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	Provincia di Perugia